

Bibliografia Medialibro a.s 2024/2025

La promozione della pace e la costruzione di rapporti positivi rappresentano elementi fondamentali per lo sviluppo di società coese e resilienti. La pace non è semplicemente l'assenza di conflitto, ma un processo attivo che coinvolge la creazione di condizioni favorevoli alla giustizia sociale, alla cooperazione e alla comprensione reciproca. I rapporti positivi, basati su fiducia, rispetto e comunicazione efficace, sono il fondamento su cui si costruiscono comunità e relazioni interpersonali sane, fondamentali per il pubblico a cui si rivolge il concorso medialibro.

Questa bibliografia raccoglie romanzi, fumetti e manga per ragazzi che esplorano diverse dimensioni della pace e della costruzione di rapporti positivi, offrendo un'ampia panoramica su queste tematiche. Ciò su cui ci preme far riflettere i partecipanti è la propria forza interiore e la capacità di trovare luce anche nei momenti più bui. I protagonisti e le protagoniste di questi libri non solo affrontano le difficoltà con determinazione, ma imparano anche l'importanza della gentilezza e della solidarietà, dimostrando che anche in mezzo al caos e alla devastazione, le connessioni umane possono fare la differenza. Queste storie sono un potente promemoria del valore della speranza e dell'importanza di mantenere la propria umanità, anche quando il mondo intorno sembra perdere la sua. Attraverso la lettura e la rielaborazione di questi contributi, è possibile comprendere come la promozione di una cultura della pace e la costruzione di rapporti positivi possano essere integrate in contesti educativi, comunitari e organizzativi, contribuendo alla creazione di un mondo più pacifico e inclusivo.

Katya Balen, *Ottobre, Ottobre*, Einaudi, 2023.

Ottobre e suo padre vivono nella foresta, e gli alberi, le rocce, lo stagno e le stelle sono i loro migliori amici. Sono selvaggi e sono contenti così. Un pomeriggio d'inizio autunno, la ragazza salva un piccolo barbagianni e inizia a prendersene cura. Le sembra di aver raggiunto il culmine della felicità quando improvvisamente, proprio il giorno in cui compie undici anni, tutto cambia. Suo padre cade da un albero e rimane sospeso tra la vita e la morte. E la donna che si definisce sua madre la porta via con sé, lontano dalla foresta, nel grigio della città...

Billet Julia, Claire Fauvel, *La guerra di Catherine*, Mondadori, 2018.

Tra parole e immagini, l'avventura di una ragazza ebrea, fotografa in erba, nella Francia occupata.

1941. Rachel frequenta una scuola diversa dalle altre, che stimola la creatività. Qui stringe forti amicizie e scopre la passione per la fotografia. Ben presto però le leggi contro gli ebrei si intensificano, e i ragazzi sono costretti a fuggire, aiutati da una rete di resistenti: devono dimenticare il proprio passato e persino cambiare nome.

Rachel diventa Catherine e comincia una nuova vita, fatta di spostamenti, incontri, sorrisi e dolori, ma sempre con la sua macchina fotografica al collo, alla ricerca nonostante tutto, della bellezza.

Mauro Corona, *Le cinque porte: due nipoti e un nonno sui sentieri dei boschi*, Mondadori, 2023.

Anche se ormai è vecio, anche se è un po' diffidente di fronte alla modernità, il nonno ha un'infinità di cose da insegnare a Igor e Neve, i suoi nipoti. Ed è per questo che decide di accompagnarli in quattro cammini in alta montagna con in spalla uno zaino pieno di ciò che serve, la curiosità prima di tutto. A ogni escursione Igor e Neve scoprono una stagione dell'anno, e a ogni stagione varcano una porta fatta di nuove conoscenze: quale saggezza ci insegnano gli alberi? Cosa possiamo imparare da lepri, marmotte, rapaci? Perché il bosco è un mondo magico che va rispettato e amato fino al più minuscolo insetto? Il nonno guida Igor e Neve alla scoperta delle risposte a queste domande, ma soprattutto li conduce a varcare la quinta porta, la più importante e misteriosa, quella che comprende tutte le altre: la porta del futuro, della vita e delle prove che, mentre cresciamo, la vita stessa ci pone.

Sonia E. Corvaglia, Lucia Perrucci, *Cuori aperti contro la guerra*, Mondadori Electa, 2022.

Non vincerà chi è più forte o chi è più prepotente, ma chi fa squadra. Sasha e Alex non si conoscono neppure, ma quando in Ucraina scoppia la guerra si ritrovano a condividere tutto: una casa, la scuola, due sorelle minori che hanno fatto amicizia. Eppure anche in Italia, dove sono al sicuro, esistono prepotenze e ingiustizie, che richiedono una scelta coraggiosa... Com'è la vita a tredici anni? Be', al primo posto ci sono gli amici, su questo Sasha e Alex non hanno dubbi. Poi la scuola, lo sport e quella persona speciale che, chissà perché, continui a incontrare dappertutto. Ma se un giorno arriva la guerra? In Ucraina, Sasha all'improvviso deve farci i conti: quella vera non è come nei videogame e in un lampo gli porta via tutto, pure i sogni. Deve scappare. Per fortuna, in Italia c'è la famiglia di Alex ad accogliere lui e la sua sorellina, che potranno continuare a studiare e a fare una vita più o meno normale. Ma anche tra i banchi e le aule di scuola si fanno strada l'odio e la prepotenza Sasha e Alex non si danno per vinti e ideano un piano ispirato all'impresa compiuta nel 1942 dagli eroi della Dinamo Kiev con il quale dimostreranno che la violenza non può vincere di fronte alla solidarietà e al senso di giustizia.

Karen Cushman, *La guerra di Millie*, Mondadori, 2024.

Millie McGonigle vive nella soleggiata California, tra lo sciabordio delle onde, lo stridio dei gabbiani e il mondo sommerso dei pesci nella baia. Potrebbe essere tutto perfetto, ma i tempi sono difficili: il padre non trova un lavoro, i soldi sono pochi e, come se non bastasse, la sorellina malaticcia riceve ogni attenzione. Tutto questo, mentre da

lontano cominciano ad arrivare gli echi di una guerra terribile: in Europa Hitler sta avanzando con aerei e carri armati. Per non soccombere alla tristezza e alla paura Millie ha un rituale: disegnare nel suo taccuino le cose morte che trova sulla spiaggia e scrivere il suo nome nel fango. Un giorno però, grazie a una nuova amica arrivata da lontano e un surfista da capogiro, capisce che forse è troppo viva e troppo giovane per continuare a pensare a cose tristi e terribili. E che, anche se il mondo sta cambiando travolto dalla guerra, la vita va celebrata in ogni suo momento. Perché ci saranno sempre lo stesso cielo, lo stesso oceano e la stessa baia. E sempre persone straordinarie da festeggiare e amare.

A.M. Dassu, *Sami in fuga dalla guerra*, Mondadori, 2023.

Sami è il figlio tredicenne di un importante chirurgo e di una preside. Ha una sorella minore che adora, un migliore amico, una passione per i videogiochi, le sneakers e l'ambizione di entrare a far parte della squadra di calci della scuola. Nonostante la guerra civile scuota la Siria da molti anni, la sua vita a Damasco scorre come ogni ragazzo adorerebbe, fino al giorno in cui la madre e la sorella si trovano in un centro commerciale che viene bombardato. Sami e la sua famiglia decidono di abbandonare la loro casa e di affrontare un viaggio pericoloso e straziante verso una nuova vita in Inghilterra.

Antonio Ferrara, *Il ragazzo e la tempesta*, Rizzoli, 2024.

Bruno ha tredici anni e vive con la sua famiglia ai piedi della montagna. Può essere dura, la montagna. Lo sa bene suo padre, che quando faceva la guardia forestale lassù ha rischiato la vita. Da quando è tornato dopo essere stato in coma cinque lunghi anni, Bruno quasi non lo riconosce, e un po' lo teme. Ma soprattutto lo ammira. Perché è forte, suo padre, duro e forte, proprio come la montagna, e Bruno darebbe qualsiasi cosa per assomigliargli. Padre e figlio partono insieme per una spedizione, lassù tra i boschi e le rocce, dove il clima è più ostile e ogni passo può celare un'insidia. Ma è solo così che si cresce, che si diventa uomini, affrontando le sfide che la vita ci mette davanti. E superandole.

Fabrizio Gatti, *Nato sul confine*, Rizzoli, 2023.

Fabrizio Gatti attraversa di nuovo il mare, dalla Libia al largo di Lampedusa, per raccontarci il viaggio di una famiglia siriana, e di tante altre famiglie dal destino simile, verso la salvezza. Lo fa affidandosi a una voce impossibile, ma più vera e più forte di qualunque altra. È la voce di un bambino non ancora nato, Mabruk, che tutto vede e ci fa vedere, mai accettare. Un romanzo ispirato a un'incredibile storia vera (passata alle cronache come "la nave dei bambini") e a tante storie vere dei nostri giorni. Un finale che ci interroga sul significato di essere figli, genitori e persone libere. E sulle responsabilità e i ruoli che la società ci affida. Noi cosa avremmo fatto?

Victoria Jamieson, Omar Mohamed, *Come stelle nel cielo*, Il castoro, 2023.

Omar e suo fratello Hassan hanno trascorso la maggior parte della loro vita a Dadaab, un campo per rifugiati in Kenya. La vita è dura: non c'è mai abbastanza cibo, ci si annoia e Hassan ha bisogno di cure mediche. Quando Omar ha l'opportunità di andare a scuola, sa che potrebbe essere la sola occasione per cambiare il loro futuro... anche se significa lasciare ogni giorno suo fratello, l'unica famiglia che ha. Indimenticabile, struggente e pieno di speranza: la storia vera di due bambini cresciuti in un campo per rifugiati, e del loro riscatto.

Chiara Lossani, *Gandhi*, San Paolo, 2022.

Gandhi è un uomo che ha cambiato la storia del suo Paese, l'India, e del mondo. Per questa ragione è stato raccontato infinite volte, divenendo, col tempo, un'icona, una sorta di un super-eroe molto distante da noi. Questo romanzo si propone di far incontrare ai ragazzi di oggi la figura di Gandhi nella sua profonda umanità, immaginando di ripercorrerne la vicenda attraverso gli occhi di ragazzi e ragazze del suo tempo. Giovani come Khoi che si sente trattato per la prima volta con rispetto e gentilezza; Laxmi che riceve da Gandhi il suo primo paio di sandali e un sogno per il futuro; Seth e Kedar coinvolti nella prima grande azione di protesta contro una legge discriminatoria; il piccolo Srinivasa che durante la storica marcia del sale impara a riconoscere il valore di un uomo; Vittoria che comprende finalmente il significato della parola libertà e infine Sushila che scopre il senso di un sacrificio fatto per amore. Un romanzo corale, fatto di incontri che cambiano la vita.

Fiore Manni, *Come le cicale*, Rizzoli, 2021.

Il primo anno delle medie è terminato, eppure Teresa si sente ancora una bambina, con i capelli sempre arruffati e le ginocchia perennemente sbucciate. È come se fosse rimasta indietro. E quando arriva alla casa al mare dove ogni anno trascorre le vacanze, scopre con stupore e tristezza che anche lì è destinata a sentirsi quella fuori posto, inadeguata: le compagne di gioco di una vita ora sono interessate solo allo smalto e ai ragazzi, il rapporto con il suo migliore amico è improvvisamente complicato, e tutti sembrano essere cresciuti tranne lei. Dov'è la sfavillante Terry, la versione di sé sicura e matura, che aspetta da tempo?, si chiede ogni giorno guardandosi allo specchio. Ma proprio quando Teresa si è ormai rassegnata a trascorrere un'estate terribile, ecco comparire Agata. Dolce e forte al tempo stesso, sincera, gentile e bellissima, conquista subito l'affetto e la simpatia di Teresa. E molto più: le fa battere forte il cuore, sudare le mani, sognare il primo bacio...

Maria Beatrice Masella, *Minuti contati*, Giralangolo, 2024.

Stella stringe in mano uno strano biglietto: è un enigma. Un misterioso visitatore la sfida a risolverlo, altrimenti... la Galleria Borghese sarà in pericolo! Riusciranno lei e Riky a trovare tutti gli indizi e a salvare la Galleria prima che sia troppo tardi?

Viviana Mazza, *Il bambino Nelson Mandela*, Mondadori, 2015.

Questa è la storia di Rolihlahla, che nella lingua xhosa significa "colui che tira i rami dell'albero". Un gran combinaguai, insomma. E mai nome fu più azzeccato. Questa è la storia che una nonna sudafricana racconta ai cinque nipoti. La storia di Rolihlahla, che correva su e giù per le colline a piedi nudi, portava il bestiame al pascolo e cavalcava gli asini. La storia di Nelson, che stava per dimenticarsi di andare a scuola proprio nel giorno degli esami, perché giocava con Mackson. La storia di Dalibhunga, "colui che promuove il dialogo", che affrontò con coraggio la cerimonia d'iniziazione, andò lontano da casa per studiare, e una volta rubò il bestiame del reggente. La storia di Rolihlahla Dalibhunga Nelson Mandela - Madiba, per il suo popolo - bambino fuori dal comune che divenne un grande uomo di pace e vinse il premio Nobel.

Roberto Morgese, *Nuno di niente*, Piemme, 2018.

Nuno vive in una discarica immensa ai margini di Rio de Janeiro. La sua vita è fatta tutta di rifiuti: il suo lavoro è raccogliere quello che gli altri buttano via e trovare cose con cui arredare la casa, da mangiare o da rivendere. Un giorno, su uno dei camion che arrivano alla discarica, Nuno trova uno strano pacco e un messaggio di Mariana, una ragazza dei quartieri ricchi. Inizia così una conversazione a distanza, che si trasformerà prima in una bellissima amicizia, e poi in un'occasione, per Nuno, di iniziare un viaggio alla scoperta delle sue origini.

Massimiliano Ossini, *Amico: un'estate che cambiò tutto*, Salani, 2023.

Gabriele adora i videogiochi, la musica trap e Sofia, determinata e fiera come il personaggio appena sbloccato su Fortnite. Detesta le feste con tante persone, il 7 che ha preso agli esami di terza media, il divorzio di mamma e papà. Neanche la montagna gli piace particolarmente: bisogna davvero scalare altissime pareti di roccia? Che fare quando si incontra una vipera? Sono così utili, in fondo, quelle ridicole racchette? Ma se è Valerio a chiedergli di andare, per il suo migliore amico farebbe questo e altro. E per fortuna! Insieme a un'improbabile comitiva - tra cui un eremita che vive con la sua lupa in una futuristica baita-astronave - Gabriele capirà che tra i boschi di Montemonaco, sui Monti Sibillini, annoiarsi è impossibile e, soprattutto, che un incendio può nascere davvero da un filo di paglia trascinato dal vento... L'esordio di Massimiliano Ossini nella letteratura per ragazzi è la storia di un'estate indimenticabile, quella dei tredici anni, in cui tutto cambia.

Alessandro Porro, Marco Magnone, *Il mare nostro: cronache da una nave che fa la differenza*, Piemme, 2022.

Alessandro Porro aveva una vita normale fino a quando non si è imbattuto nella fotografia di una barca di naufraghi nel Mediterraneo durante la loro fuga verso l'Europa. Da quel momento la sua vita è cambiata, e da anni pattuglia i mari con le navi di SOS Mediterranee alla ricerca di persone da salvare. In questo libro il racconto dell'esperienza di soccorso in mare vissuta da Alessandro e dal suo equipaggio si alterna alla storia di Fathia e Muneer, due ragazzini che dopo essere sfuggiti a un eccidio per mano dell'Isis decidono di tentare la sorte e imbarcarsi per l'Europa. «Cosa si prova a vedere per la prima volta, dopo giorni e giorni di navigazione senza meta e di attesa, un pezzo d'Europa? Centinaia di teste si volgeranno nella stessa direzione, verso una costa che non è fatta di sabbia e pietre, strade, case e città, boschi e montagne. Ma di promesse. Di salvezza, prima di tutto. Ma anche di sicurezza e stabilità. E di sogni, sogni che tolgono il sonno.»

Jiro Taniguchi, *La montagna magica*, Rizzoli Lizard, 2009.

Due ragazzini, orfani di padre, e un'estate da passare coi nonni nella cittadina giapponese di Tottori; fuori dalla finestra, una montagna misteriosa che i bambini credono abitata da una terribile strega; nel cuore di Kenichi, undici anni, una nuova paura da combattere per amore della propria famiglia. Anche grazie all'aiuto di un magico, incredibile alleato.

Valerie Zanetti, *Una bottiglia nel mare di Gaza*, Giunti, 2009.

Dopo una speranza di pace, la Città Santa sembra andare dritta all'inferno. Tal proprio non riesce ad accettare la situazione, ama troppo la sua città e la vita. Vorrebbe morire vecchia e saggia. Un giorno un'idea le illumina la mente: un messaggio in bottiglia potrebbe avvicinarla a una ragazza "dell'altra parte", in modo da superare, insieme, illusioni e disillusioni e cercare finalmente un'unità. Tal immagina già questa nuova amica, sogna di specchiarsi in lei. E intanto chiede al fratello di lasciare la bottiglia su una spiaggia di Gaza. Dentro, il suo indirizzo e-mail e tante speranze. A inviarle una risposta è Gazaman, e non sembra certo un messaggio di pace.